

**ALLARME TAGLI.** Il ministro dell'Istruzione Profumo lo aveva garantito l'altro ieri durante una visita in città

# Scuola, promessa mantenuta Lo Stato salda i primi debiti

Al «Sud 1» 61 mila euro per pagare  
i supplenti da gennaio a giugno  
E Arcai: «Proveremo a ripristinare  
anche i fondi per l'integrazione»

## Mimmo Varone

Il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo lo aveva promesso proprio due giorni fa, da Brescia, che il debito con le scuole sarebbe stato saldato. Non era una chiacchiera. I primi soldi stanno arrivando. E il coordinamento Sos Scuola che nelle settimane scorse si è battuta per convincere Roma a saldare il dovuto, arrivando fino al punto di occupare il Provveditorato, parla di «altra parziale vittoria della mobilitazione». Intanto la Loggia mantiene l'impegno di ripristinare i 380 mila euro per il funzionamento amministrativo e didattico e i 650 mila per il supporto all'autonomia scolastica dei bambini e ragazzini disabili.

«Dopo l'impegno dell'Amministrazione comunale di Brescia di ripristinare i fondi per la scuola, questa è sicuramente un'altra parziale vittoria. Solo una settimana il Coordinamento Sos Scuola aveva occupato il Provveditorato per richiedere il pagamento del debito nei confronti degli istituti bresciani - si legge in un comunicato -, ora il direttore amministrativo dell'Istituto Sud 1, Salvatore Cinque, annuncia che i primi soldi sono arrivati».

**PROPRIO COSÌ.** Cinque conferma che il Ministero ha comunicato l'invio dei 61 mila euro richiesti per il pagamento dei supplenti da gennaio a giugno 2012, più un anticipo di duemila euro sui 97 mila che il «Sud

1» vanta di credito. «È poco ma è un segnale - sottolinea Cinque -, il direttore Miur diceva che non avevamo diritto più a nulla, che prima di chiedere soldi al Ministero bisognava pulire il bilancio e trovarli da un'altra parte, invece è stato smentito. La rivendicazione è arrivata al cuore dell'Amministrazione».

E le cose si mettono bene anche sul fronte della Loggia. L'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune Andrea Arcai promette che tutti gli impegni previsti per lo scorso anno scolastico saranno mantenuti. «Il diritto allo studio è garantito - dice -, appena le scuole ci comunicheranno i dati necessari i soldi verranno erogati».

La comunicazione alle scuole è partita una decina di giorni fa, e nelle previsioni di Arcai ci vorrà ancora una ventina di giorni per poter fare i calcoli.

Ci sono pure i 600 mila euro che mancavano per il supporto all'autonomia scolastica dei bambini e ragazzini disabili. Vanno ad aggiungersi ai 2,2 milioni già stanziati, che sono risultati insufficienti per l'inserimento imprevisto di un'altra trentina di bambini con disabilità. E «altri 50 mila euro - precisa l'assessore - sono a disposizione per i disabili dei Centri ricreativi estivi».

**MACÈ DI PIÙ.** «Stiamo studiando il modo - aggiunge ancora l'assessore Arcai -, e lo proporremo ai dirigenti scolastici quando ne saremo certi, per ri-

pristinare anche i fondi per l'integrazione degli stranieri». Non c'è ancora nulla di certo, ma il fatto stesso che Arcai lo annunci lascia intendere che la possibilità di trovare i fondi è abbastanza reale. «Con il direttore generale del Comune Alessandro Triboldi e con il capo area dell'Istruzione Francesco Falconi e con il supporto dell'intera Giunta stiamo facendo il possibile - si limita a dire - per risolvere tutti i problemi e ora siamo vicini a rispettare tutti gli impegni presi».

**È poco rispetto  
alle esigenze  
ma è un segnale  
La rivendicazione  
è arrivata al cuore**

**SALVATORE CINQUE**  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO «SUD 1»

**Il diritto allo  
studio è garantito  
Erogheremo i fondi  
quando le scuole  
ci daranno i dati**

**ANDREA ARCAI**  
ASSESSORE COMUNALE